

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

ARCI SERVIZIO CIVILE PISA

Indirizzo: VIA GALIANI 1, 56123 PISA

Tel: 050/830869

Email: pisa@ascmail.it

Sito Internet: www.ascpisa.net

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Enrica Saladini

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale:

Donatella Pulcinelli - Enrica Saladini

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: Stili di vita attivi, sport per tutti*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: Attività sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione

Codifica: E12

6) DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Il progetto “**Stili di vita attivi, sport per tutti**” sarà realizzato da Uisp Pisa 1, Uisp Pisa - centro San Zeno e Uisp Pisa sede operativa Piscina Cascina nei comuni di Pisa e Cascina intervenendo nell'ambito delle attività sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il contesto territoriale e settoriale nella provincia di Pisa è il seguente:

- gli abitanti della provincia sono complessivamente 388.172 distribuiti su una superficie di Km² 2449. Di questi:

- il 19% svolgono attività sportive in modo continuativo;
- il 42% in modo saltuario;
- il 39% non ne pratica alcuna.

Gli impianti sportivi della Provincia risultano essere 937 con la seguente suddivisione per tipologia e per area:

- Piscine: coperte, miste, stagionali;
- Grandi impianti all'aperto;
- Polivalenti all'aperto;
- Palestre piccole ;
- Palestre grandi ;
- Palestre motorio-ricreative ;
- Vari altri impianti;

La situazione della Provincia è piuttosto buona come dotazione, tuttavia non si può sempre dire la stessa cosa per il tipo di gestione e di valori introdotti nella pratica sportiva ed è forse per questo che nell'area si riscontra una discontinuità nella pratica sportiva della popolazione come dimostrato nella tabella che segue che illustra la situazione attuale sul sito web del comune di Pisa nella pagina relativa all'assessorato competente.

Pratica sportiva continuativa nell'area pisana: percentuali per gruppi

Fascia di età	Percentuale pratica sportiva continuativa maschile	Percentuale pratica sportiva continuativa Femminile
<i>da 3 a 5 anni</i>	15,0%	16,9%
<i>da 6 a 10 anni</i>	51,8%	48,2%
<i>da 11 a 14 anni</i>	60,3%	48,1%
<i>da 15 a 17 anni</i>	56,1%	38,1%
<i>da 18 a 19 anni</i>	44,2%	29,2%
<i>da 20 a 24 anni</i>	41,3%	27,4%
<i>da 25 a 34 anni</i>	32,9%	22,8%
<i>da 35 a 44 anni</i>	23,8%	15,1%
<i>da 45 a 54 anni</i>	17,4%	12,2%
<i>da 55 a 59 anni</i>	13,5%	10,2%
<i>da 60 a 64 anni</i>	11,3%	7,6%
<i>da 65 anni in poi</i>	6,5%	3,6%

Nell'Area Pisana di competenza del Comitato UISP Pisa (zona di intervento della USL 5 dalla quale si evincono i dati grazie alla Società della Salute che coinvolge i comuni di Pisa, Cascina, S.Giuliano T., Vecchiano, Calci, Vicopisano, Fauglia, Lorenzana e Orciano P.) ci sono 191.000 abitanti. 24.000 sono minori, di cui circa 5.500 sotto i 4 anni, 40.000 anziani, 1.418 diversamente abili di cui 680 gravi e 778 che necessitano di una presa in carico divisi a loro volta in 353 minori e 425 adulti.

Mostriamo ora alcuni dati, sui soli comuni di Pisa e Cascina, principalmente interessati dal nostro progetto, che precisano con maggior dettaglio la situazione demografica e socio-economica e spiegano in maniera più chiara la situazione

Pisa

Cascina

Il resto della popolazione è distribuito negli altri comuni più piccoli con valori mediamente in linea a questi ultimi.

Informazioni sulla distribuzione popolazione per età nel Comune di Pisa: tali dati sono molto simili anche per gli altri comuni dell'area che evitiamo perciò di trascrivere. Elaborazione su dati Istat al 1° gennaio di ciascun anno. Indice di vecchiaia e ultracentenari nel comune.

Pisa - Popolazione per Età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	10,8%	64,4%	24,8%	87.166	229,6%	46,2
2008	10,8%	64,3%	24,9%	87.461	229,2%	46,3
2009	11,1%	63,7%	25,2%	87.398	226,5%	46,5
2010	11,3%	63,5%	25,2%	87.440	223,3%	46,6

Essendo il nostro campo d'intervento riferito all'area pisana e precisamente Comune di Pisa e Cascina, dobbiamo sottolineare che i dati sugli sportivi ricalcano pari pari la distribuzione provinciale 19%, 42%, 39% rispettivamente sportivi, saltuari dello sport, "sedentari", stessa cosa se riferiti alle diverse fasce di età

Dai dati fin qui sottolineati si intuisce che la situazione attuale su cui vogliamo incidere fa riferimento in particolare al fatto che:

- ❖ *è troppo alta la percentuale di coloro che non praticano alcuna attività fisica motoria e sportiva;*
- ❖ *è in linea con la media regionale, ma inferiore a molte situazioni territoriali, la pratica di un'attività fisica anche solo saltuaria, per quanto continuativa e sufficiente a mantenere dei livelli di salute compatibili con i requisiti previsti dall'O.M.S.;*
- ❖ *è eccessivo il fenomeno giovanile del precoce abbandono dell'attività sportiva, particolarmente nel settore dello sport femminile;*
- ❖ *sono troppo pochi gli anziani che praticano attività fisica*
- ❖ *sono troppo pochi gli interventi rivolti ai diversamente abili rispetto ai bisogni descritti dai dati territoriali*

- ❖ *è troppo ridotta l'attività fisica nelle scuole ed in particolare nelle scuole dell'infanzia, 0-6 anni, e nelle elementari. Le scuole infatti, sia come strutture che come organizzazione della didattica non consentono ai bambini di svolgere attività fisica adatta e nella quantità giusta, non riescono quindi a soddisfare il fabbisogno.*

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
--------------------	-----------------------

❖ Criticità 1 è troppo alta la percentuale di coloro che non praticano alcuna attività fisica motoria e sportiva;	1.1.1 % dei sedentari
	1.2.1 n. interventi e campagne tese ad invertire la tendenza alla sedentarietà
❖ Criticità 2 è eccessivo il fenomeno giovanile del precoce abbandono dell'attività sportiva, particolarmente nel settore dello sport femminile	2.1.1 n. giovani partecipanti
	2.1.2 % degli abbandoni, maschi e femmine
	2.1.3 n. istituti superiori che aderiscono al progetto
❖ Criticità 3 sono troppo pochi gli interventi rivolti a categorie sociali deboli (anziani-disabili)	3.1.1 n. anziani partecipanti alle attività
	3.1.2 n. corsi attivati ex novo di attività fisica adattata agli anziani
	3.1.3 n. disabili inseriti nelle attività
	3.1.4 n. società sportive coinvolte
❖ Criticità 4 è troppo ridotta l'attività fisica nelle scuole ed in particolare nelle scuole dell'infanzia, 0-6 anni, e nelle elementari.	4.1.1 n. bambini e bambine coinvolti in attività scuola infanzia ed elementare
	4.1.2 n. classi coinvolte

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Bambini e bambine con particolare attenzione alla fascia 0-6; ragazzi e ragazze con particolare riferimento all'età 15-18 anni (drop-out femminile in particolare), gli anziani ed i disabili. I sedentari in generale, ma partendo dalle suddette emergenze.

6.3.2 beneficiari indiretti

Le famiglie dei destinatari diretti. L'intera popolazione dell'area con particolare ricaduta sulle famiglie con redditi medio bassi.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Le altre associazioni sportive che operano in questo territorio sono AICS, ACSI, CSEN, CSI, ENDAS, LIBERTAS, ACLI oltre alle federazioni sportive nazionali del CONI (FGCI, FIT, FIN, FIPAV, FISE ecc.). I dati di queste associazioni sono provinciali, ma dalle statistiche esistenti si può presumere che tutti insieme, su questi specifici ambiti di intervento, coinvolgano un numero di soggetti circa pari a quello che coinvolge la nostra associazione.

Inoltre su quest'area operano circa 1.100 società sportive di cui 800 affiliate agli enti di promozione sportiva (UISP, AICS, CSEN, CSI, ENDAS e molti altri), 430 alle federazioni sportive nazionali del CONI (FGCI, FIT, FIN, FIPAV, FISE ecc.) e 130 ad entrambi. Dalle analisi che emergono dall'ultima conferenza provinciale dello sport di Pisa solo pochissime di queste società hanno programmi strutturati per fare fronte alle tematiche oggetto del presente progetto.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Soggetto attuatore:

UISP PISA, associazione di promozione sociale, iscritta all'albo provinciale, costituita nel 1948, che associa oltre 15.000 soci individuali e 300 collettivi (società sportive, polisportive e circoli), costituita in Comitato con un Consiglio di 40 membri, un Presidente, due V.Presidenti ed una direzione di 11 consiglieri.

Il contesto provinciale della UISP:

dei 48.000 praticanti sport con gli enti di promozione sportiva la UISP rappresenta il 58% con i suoi 28.000 tesserati e con un patrimonio di esperienze nei più diversi ambiti delle attività sportive, da

quelli legati alle attività agonistiche tradizionali, all'aggregazione dei giovani e degli anziani, a quelli legati al disagio sociale come l'attività nel carcere, l'integrazione dei diversamente abili, le attività mirate all'inclusione come quelle per i malati mentali, gli extossicodipendenti e tante altre ancora, a quelli più specificatamente imprenditoriali come la gestione sociale degli impianti sportivi e relative società.

Gli sport praticati all'interno della UISP sono tra i più diversi si va infatti da quelli tradizionali di squadra o individuali quali il calcio, pallacanestro, pallavolo, nuoto, atletica leggera e ginnastica, a quelli meno diffusi quali il tiro con l'arco, l'equitazione, l'aeronautica solo per citarne alcuni (tutti i praticanti sono tesserati ed il tesseramento informatizzato ci permette di avere il dato dei praticanti per ogni disciplina, comune per comune in tempo reale). La nostra organizzazione prevede tre aree geografiche di intervento nella provincia di Pisa l'Area del Cuoio, la Valdera e l'Area Pisana.

Per quel che riguarda l'Area Pisana, campo di intervento di UISP Comitato di Pisa soggetto attuatore del progetto, possiamo precisare ulteriormente quanto segue. Le attività UISP di Pisa coinvolgono:

Età	Maschi	Donne	totale	% sul totale
0-4	205	185	390	2.51
5-9	945	1076	2021	13.01
10-14	583	818	1401	9.02
15-19	394	373	767	4.94
20-24	790	421	1211	7.80
25-29	1145	592	1737	11.18
30-34	1163	594	1757	11.31
35-39	900	530	1430	9.21
40-44	703	483	1186	7.64
45-49	440	383	823	5.30
50-54	316	330	646	4.16
55-59	218	357	575	3.70
60-64	205	407	612	3.94
65-69	132	313	445	2.87
Oltre 69	162	369	531	3.42
Totale	8311	7231	15532	100

Per differenza di genere:

- le donne che in giovane età hanno una partecipazione allo sport superiore agli uomini subiscono un brusco arresto tra i 15 ed i 19 anni, rimangono il 50% dei praticanti fino ad un'età intorno 40/44 anni per poi tornare a pareggiare i conti e dopo i 55 anni ad essere di nuovo il doppio degli uomini.
- colpisce l'abbandono dello sport uomini e donne tra i 15 ed i 19 anni e l'ancora troppo esigua schiera degli anziani che fanno sport.
- incrociando i dati abbiamo 976 anziani di cui 392 nelle ginnastiche dolci (2,44 del totale anziani), 4.579 minori, di cui 390 fino a 4 anni (19 % del totale minori), e circa 60 diversamente abili egualmente divisi tra adulti e minori (7,7 del totale diversamente abili).

Parte dei minori coinvolti da UISP fanno riferimento ad attività in collaborazione con le istituzioni scolastiche:

- n.2 istituti comprensivi di Pisa per le attività educative di pre e post scuola,
 - n. 3 (due di S.Giuliano T. ed 1 di Cascina) per le attività fisiche e sportive
 - un Atelier Gioco 18 mesi 3 anni per quelle psicomotorie,
- per un totale di circa 280 bambini e bambine (1,1% dei minori coinvolti complessivamente). Per i più grandi ci sono diversi progetti sia dentro che fuori dalle scuole: in questa fascia di età la UISP lavora molto sulla prevenzione del disagio e contro l'abbandono sia scolastico che sportivo. Due sono gli istituti di scuola secondaria fino ad ora coinvolti nelle diverse attività e progetti con oltre 150 ragazzi e ragazze in attività (0,6% dei minori): l'Istituto di Istruzione Secondaria Pesenti (liceo scientifico sportivo) di Cascina, l'Istituto Santoni di Pisa. Il progetto educativo che UISP porta avanti vede l'associazione impegnata per tutto l'anno e, quindi, anche nel tempo vacanza dei diversi